

CAMPIONATI SOCIETARI Non basta una super Fontana: le giallorosse non riescono a sovvertire il pronostico

La Fanfulla ci rimane di Bronzo: donne retrocesse dall'Argento, uomini salvati per soli due punti

La velocista fa il suo dovere centrando due vittorie sui 100 e 200 metri piani ma non arrivano gli exploit per evitare l'ultimo posto

di **Cesare Rizzi**

IMOLA

■ Nessun "miracolo": una super Vittoria Fontana non salva la Fanfulla. Le donne giallorosse erano le maggiori indiziate a chiudere all'ultimo posto nella finale di Serie Argento a Imola e il campo purtroppo conferma il verdetto: la 12esima piazza con 101 punti, 16 in meno della quota salvezza, porta diretti alla retrocessione in Serie Bronzo. «Questi due giorni rispecchiano il valore della squadra - commenta il presidente Alessandro Cozzi -: posso rimproverare poco alle ragazze. La realtà del campo ha confermato che abbiamo una fuoriclasse assoluta come Vittoria, un'atleta dall'ottimo potenziale come Susanna Marsigliani e che ci sono mancate Silvia La Tella (ritiratasi dalle gare, ndr), Pascaline Adanhoegbe (ancora inelleggibile per i Societari, ndr) e Faith Gambo (infortunata, ndr)». Fontana si dimostra super: prima vincendo i 100 in 11"64 (terzo crono personale di sempre), poi dominando pure i 200 con il suo record a 23"65. In staffetta 4x100 la Fanfulla con le lodigiane Giulia Piazzini e Lucrezia Lombardo, Eleonora Cadetto e la stessa Fontana sfiora il podio (quarta) in un ottimo 47"79. Susanna Marsigliani a soli 17 anni e in gare tatticamente complesse si mette comunque in mostra: quinta nei 1500 in 4'39"46 e settima negli 800 con 2'12"70, personale pareggiato al centesimo. Da applausi Giulia Piazzini: il 14"94 del primato personale vale il settimo posto nei 100 ostacoli. Personale anche per Sara Bizzozero nei 400 ostacoli, decima in 1'07"49: Bizzozero e Marsigliani con Anna Perenzin e Sonia Ferrero (già 12esima in 1'02"36 nei 400 individuali) mettono in scena una 4x400 da 4'02"27, crono non da disprezzare viste le premesse ma che non le schiuda dall'ultima piazza. Vicine ai limiti stagionali Silvia Lomi nel disco (quarta con 41.97), Francesca Durante nei 5000 (ottava in 17'46"92), Giorgia Vian nell'asta (quinta a 3.60), Chiara Martina nel martello (decima con 36.44) e Gloria Brocca nel triplo (11esima in 10.53), brava Serena Moretti a siglare 35.48 al rientro e ad entrare nelle prime otto del giavellotto, un pizzico sotto le attese Eleonora Giralдин nel lungo (settima con 5.33), Gaia Felotti nel peso (11esima con 9.89) e Virginia Passerini nell'alto (decima con 1.55). Di controprestazioni reali (bypassando la sfortunata e discussa squalifica nella marcia di Teresa Cortesi) non ce ne sono state: di rammarico ce n'è ancora meno. ■



A sinistra Vittoria Fontana ai blocchi di partenza (foto Pesenti), a destra le lodigiane Giulia Piazzini e Lucrezia Lombardo e sotto la squadra maschile



Accetta domina il triplo al rientro e Carucci sale sul podio nei 400 ostacoli, rimediando all'assenza dell'ultima ora di Zanella

ORVIETO

■ Nonostante un po' di sfortuna la Fanfulla maschile conferma la terza serie nazionale: nel 2020 avrà diritto ad affrontare, come le ragazze, la Serie Bronzo. Ad atleti di punta a mezzo servizio si aggiunge l'assenza dell'ultima ora per impegni universitari di Marco Zanella e una staffetta 4x100 deragliata al secondo cambio: gli uomini giallorossi mettono assieme 133 punti strapando comunque, con un po' di fiatone, l'ottava e ultima piazza utile per salvarsi, a +2 sull'Avis Macerata nona.

«L'eroe» del weekend è Edoardo Accetta: nonostante un recente infortunio il milanese rientra dominando il triplo con 15.76, oltre un metro di margine sulla concorrenza. Molto bravi anche Edoardo Carucci, salito sul podio nei 400 ostacoli con 55"62 (terzo), e Jean Luc Kossidopko, lunghista del campo di Lodi atterrato a 6.55 (quarto). Il fratello



d'arte Riccardo Fontana copre proficuamente i 200: sesto con il primato stagionale a 22"23. Nonostante il vento contrario si difendono bene anche due ragazzi del 2001 nelle distanze brevi: Samuel Eghagha è settimo nei 100 (11"16), Edoardo Gnocchi sesto nei 110 ostacoli (16"05). Discreto al rientro nell'asta il 4.00 di Luca Dell'Acqua (sesto): Paolo Vailati nel peso paga ancora i postumi

dell'infortunio al piede (quinto con 14.98). Un po' acciaccato pure Gianluca Simionato, settimo nel giavellotto con 52.99 e nel disco con 39.27: sta invece decisamente bene Filippo Migliano, che nel martello distrugge il personale con 42.10 ed è ottavo. Due proposte di squalifica frenano Manuel Giordano, sesto nei 5 km di marcia (24'50"34).

Esperienza utile in prospettiva

per il giovanissimo comparto mezzofondisti: Samuele Siena è due volte sesto (3000 siepi in 10'00"33 e 5000 nel personale in 15'38"94), Tiziano Marsigliani nono negli 800 (1'56"52) e 11esimo nei 1500 (4'18"35). Undicesimo Roberto Vivaldi nell'alto (1.80), decima la 4x400 con Mirco Tiozzo, Stefano Lamaro, Luca Roncareggi e Carucci (3'25"74). ■ **Ce. Ri.**

SERIE ORO Il lodigiano raccoglie comunque buone impressioni sui 400 metri nella finale scudetto a Firenze

Il secondo posto di Scotti non salva il Cus Parma

FIRENZE

■ Edoardo Scotti non basta a "salvare" il Cus Parma ma il lodigiano raccoglie comunque buone impressioni dalla finale di Serie Oro dei Societari Assoluti a Firenze. Scotti, al via con i colori del suo ultimo club civile (il Cus Parma decimo e retrocesso in Serie Argento), corre un 400 alla sua maniera: controllato nella prima parte, in buona spinta nella seconda. Gli ultimi 50 metri non sono brillanti come al solito, ma "Edo" recupera fino alla seconda piazza in 46"74 alle spalle di Giuseppe Leonardi (Enterprise), suo

compagno di squadra nel gruppo azzurro della 4x400. «Ho avuto comunque buone sensazioni - ha raccontato il diretto interessato -, sento la forma crescere giorno dopo giorno. Ora lavorerò duro in allenamento senza più gareggiare, in cerca della giornata "perfetta" agli Europei Under 20 (18-21 luglio a Borås, Svezia, ndr)». Il Cus Parma in una disperata rincorsa alla salvezza l'avrebbe poi schierato anche in ultima frazione nella 4x400: la quarta posizione del quartetto non sarebbe in ogni caso bastata a recuperare un ritardo alla fine ammontato



A Firenze Scotti è stato schierato anche nella 4x400 (foto Colombo/Fidal)

a 15 lunghezze dall'ottava piazza.

Allo stadio "Ridolfi" in campo femminile il Cus Pro Patria Milano è quinto con una ragazza di Melegnano a "coprire" i salti in estensio-

ne: Sofia Barbè Cornalba giunge quarta nel lungo con 5.88, a un centimetro dal personale nonostante il vento contrario. ■ **C. R.**